SESSIONE DEL 1880-81-82 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 GENNAIO 1882

CIV.

TORNATA DEL 30 GENNAIO 1882

Presidenza del Presidente TECCHIO

SOMMARIO. — Omaggi — Sunto di petizioni — Congedo — Comunicazione di lettera di ringraziamento per il concorso dei Senatori a sussidiare i danneggiati dall'incendio del Teatro di Vienna — Presentazione del progetto di legge per l'ordinamento del Corpo reale del Genio civile — Proposta della nomina di una Commissione speciale per esaminarlo, approvata.

La seduta è aperta alle ore 3 e un quarto pomeridiane.

È presente il Ministro dei Lavori Pubblici.

Il Senatore, Segretario, VERGA dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che viene approvato.

Atti diversi.

Fanno omaggio al Senato:

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica del fascicolo 3° del vol. 4° del Vocabolario della Crusca;

Il Direttore generale dei telegrafi, della Guida-Indice degli uffici e dei circuiti telegrafici del Regno;

Il Direttore della Scuola d'applicazione per gl'ingegneri in Roma, del Catalogo della biblioteca di quella Scuola;

Il Direttore Generale delle poste italiane, di un Elenco dei giornali e delle opere periodiche, le cui associazioni si ricevono dagli uffici postali del Regno;

Il signor Scipione Lapi, di una sua Riproduzione tipografica di antichi statuti della Città di Castello:

Il Segretario del Regio Comitato Geologico, di una Relazione del Prof. Capellini sui risultati del Congresso geologico internazionale di Bologna nel 1881;

Il conte Emilio Barbiano di Belgiojoso, di

tre necrologie in memoria del Senatore conte Carlo Barbiano di Belgiojoso;

Il R. Sovraintendente agli Archivi Veneti, delle seguenti opere:

L'Archivio di Stato in Venezia negli anni 1876-1880; — Autografi-Bolle ed Assisa dei Dogi di Venezia;

Il Presidente della Giunta per la Inchiesta Agraria, del 1º fascicolo del 3º volume degli Atti della Giunta;

Il Prof. Valeriano Valeriani, di un suo scritto intitolato: L'Infinito nelle scienze matematiche e naturali;

Il Senatore Michele Amari, di un suo lavoro intitolato: Racconto popolare del Vespro Siciliano;

Il Presidente del Reale Istituto delle scienze in Napoli, della Seconda parte del vol. XVII della seconda serie degli Atti di quel R. Istituto di scienze;

Il signor Luigi ingegnere Bosco, di un suo opuscolo intitolato: Per Valle Stura o per Valle Scrivia?

I Prefetti di Treviso, Perugia, Milano, Bologna e Novara, degli Atti di quei Consigli Provinciali dell'anno 1880-81;

Il Presidente della Camera di commercio ed arti di Torino, della Relazione della Commissione sul valico delle Alpi Italo-Elvetiche pel San Bernardo;

Il Ministro della Pubblica Istruzione, della Relazione sul collegio asiatico di Napoli;

SESSIONE DEL 1880-81-82 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 GENNAIO 1882

L'ingegnere Giovanni Briosi, Direttore della Stazione chimico-agraria di Roma, di un suo opuscolo intitolato: *I vini romani*.

Il Presidente della R. Deputazione degli studi di storia patria per le provincie della Toscana, dell'Umbria e delle Marche, degli Statuti della Università e Studio Fiorentino dell'anno 1387, seguiti da un'Appendice di documenti del 1320 al 1472.

Lo stesso Senatore, Segretario, TABARRINI dà pure lettura del seguente sunto di petizioni:

N. 56. La Giunta comunale di Favara (Girgenti) fa istanza onde ottenere un provvedimento che dichiari abolite senza compenso le decime nelle provincie siciliane.

57. Alcuni danneggiati dal terremoto di Casamicciola del 4 marzo 1881, fanno istanza a che siano tenute certe norme nell'impiego e nella distribuzione delle somme raccolte per soccorso a quel disastro.

58. Alcuni abitanti del Comune di Sutera (Caltanissetta) fanno istanza perchè non venga sciolto il Consiglio di quel Comune.

Congedo.

Il Senatore Villariso chiede un congedo di un mese per motivi di salute che gli viene dal Senato accordato.

Comunicazione della Presidenza.

PRESIDENTE. Dall'onorevole Ministro degli Affari Esteri ho avuto questa lettera:

« Roma, 17 gennaio 1882.

« L'Ambasciata austro-ungarica per incarico ricevuto dal proprio Governo, ha pregato che siano fatti esprimere i suoi più vivi ringraziamenti agli onorevoli Senatori, i quali hanno preso parte alla sottoscrizione aperta in favore delle vittime dell'incendio del Ring theater a Vienna.

« Il sottoscritto sarà tenuto a codesta onorevole Presidenza se vorrà rendersi interprete di tali sentimenti.

> « Pel Ministro « Peiroleri ».

Presentazione di un progetto di legge.

BACCARINI, Ministro dei Lavori Pubblici. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il signor Ministro dei Lavori Pubblici ha la parola.

BACCARINI, Ministro dei Larori Pubblici. Ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge per l'ordinamento del Corpo reale del Genio civile già votato dall'altro ramo del Parlamento. Prego il Senato a volerne consentire l'urgenza.

E siccome nell'estate decorsa uno stralcio dello stesso progetto relativo agli stipendi fu già esaminato ed approvato dal Senato dietro Relazione di un'illustre Commissione, così, se il Senato non avesse nulla in contrario, chiederei che il medesimo fosse rimandato alla stessa Commissione che già ne esaminò la prima parte.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. Ministro dei Lavori Pubblici della presentazione di questo progetto di legge che sarà stampato e distribuito.

Il signor Ministro ha fatto due istanze; una perchè questo progetto di legge sia dichiarato d'urgenza, e l'altra perchè il medesimo sia rinviato alla stessa Commissione, la quale nella scorsa estate si occupò del progetto relativo agli stipendi degli impiegati del genio civile.

Domando se viene accordata l'urgenza.

Se non vi è opposizione, s'intende accordata. Parimenti domando se intenda di deferire l'esame di questo progetto di legge alla stessa Commissione a cui ho accennato.

Se non vi è opposizione, anche quest'istanza s'intende approvata.

Chiedo al signor Ministro dei Lavori Pubblici se per avventura è a sua cognizione che taluno de' suoi Colleghi abbia da venire al Senato per presentare qualche progetto di legge.

BACCARINI, Ministro dei Lavori Pubblici. Per quanto io sappia, non credo.

PRESIDENTE. Non essendovi altro all'ordine del giorno, dichiaro sciolta la seduta (ore 3 45).